

Luciano Folco
Sezione Dipartimentale di
Teoria, Ritmica e Percezione Musicale.

ATTIVITÀ	Attività Formativa di Base
AREA	Teorico – Analitico – Pratica
SETTORE	Teoria, Ritmica e Percezione Musicale
CAMPI DISCIPLINARI	Lettura cantata, intonazione e ritmica
	Ear Training

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEI CORSI

PRE-ACCADEMICI

1° Corso – Periodo A (un'annualità, con esame finale)

2° Corso – Periodo B (un'annualità, con esame finale)

3° Corso – Periodo C (un'annualità, con esame finale)

MODULI ACCADEMICI

(CORSI ED ESAMI SOLO PER STUDENTI INTERNI)

Corso di Lettura cantata, intonazione e ritmica
(un ciclo di 30 ore nel triennio con esame finale)

Corso di Ear training
(un ciclo di 30 ore nel triennio con esame finale)

CORSI PRE-ACCADEMICI			
Corso diviso in tre annualità Con possibilità di ripetere più volte, in relazione al livello di corso di materia o strumento principale, inoltre è anche considerata la possibilità di conseguire la certificazione di solfeggio superiore pur in presenza di certificazione inferiore nel corso principale.	Strutturazione	Ore Annuali	Crediti
	1° Corso (Periodo A)	88	0
	2° Corso (Periodo B)	88	
	3° Corso (Periodo C)	88	
	Esami finali per l'acquisizione dei relativi attestati Cert. A, B, C,		0
MODULI ACCADEMICI E CORSI DI RECUPERO DEBITI			
Periodo	Strutturazione	Ore Annuali	Crediti
Durante (o prima a richiesta) della frequenza dei corsi di studio per il conseguimento del Diploma Accademico di I° Livello L'esame del corso propedeutico non comporta l'attribuzione di CFA. Sessioni disponibili per sostenere l'esame: estiva /autunnale, no invernale, <u>pena dimissioni d'ufficio.</u>	<u>CORSO PROPEDEUTICO</u> Corso obbligatorio per tutti ammittendi di <i>Musica Elettronica e per le discipline del Jazz</i> non in possesso della Nuova cert. C, Vecchia cert. B e Licenza Vecchio Ordinamento	88	0
	Lettura cantata, intonazione e ritmica (Corso con Esame Finale)	30	4
	Ear Training (Corso con Esame Finale)	30	2
NOTE:			
<ol style="list-style-type: none"> 1. Per le ammissioni si richiede il possesso minimo della nuova Certificazione C o preparazione equivalente valutata con prova estemporanea; 2. sono esonerati dalla frequenza del corso propedeutico tutti gli allievi in possesso o della <i>Licenza del Vecchio Ordinamento</i> o della <i>Vecchia Certificazione B</i> o della <i>Nuova certificazione C</i>; 3. sono esonerati da tutti i campi disciplinari tutti gli allievi interni o ex interni già in possesso dell'Attestato Integrativo del Corso di Formazione Generale di Pratica e Teoria della Musica (Ex 4° anno sperimentale). 			

1° Corso

Prerequisiti

Aver superato l'esame d'ammissione in una disciplina musicale di diversa area (ex materie principali).

Aver sostenuto l'esame di posizionamento del settore in oggetto.

RITMICA

Capacità d'interpretare estemporaneamente in tutti i tempi semplici e composti basilari le seguenti formule ritmiche:

Note con il Punto; Note con Doppio e Triplo Punto; Sincope e contrattempo; Legature di Valore; Figure regolari fino a 8 impulsi per movimento nei tempi semplici e figurazioni derivate con punto semplice/doppio e legature di valore; Introduzione alle figure irregolari.

LETTURA CANTATA

Capacità d'intonazione di tutti gli intervalli in coerenza con lo sviluppo tematico di una scala sia di modo maggiore sia minore.

Introduzione alla lettura cantata nelle tonalità con accidenti in chiave.

EDUCAZIONE DELL'ORECCHIO MUSICALE

Capacità preliminare nell'individuazione degli intervalli in coerenza con il programma di lettura cantata. (Anticipazione delle funzioni armoniche principali)

TEORIA

Capacità d'esposizione degli argomenti seguenti:

Accenti forti e deboli nei vari livelli di suddivisione; Accordo Tonale; Contrattempo e sincope (Divisione e suddivisione); Corona; Definizione generale dell'intervallo, Melodico, Armonico; Disposizioni sul rigo, chiavi di violino e basso, durata dei suoni; Divisione e suddivisione delle misure; Do Centrale; Elementi di Notazione (Sbarrette); Equivalenze di tempo; Figure e loro valore; Legatura di valore, corona, valori semplici e puntati; I parametri del suono; Legatura e punto (Sincope); Metodo per identificare le tonalità; Pause, pause relative alle figure, eccezione della pausa di semibreve; Pentagramma - Righe spazi e chiavi; Progressione delle alterazioni; Scala Cromatica; Scala di Do Maggiore (Tonalità e Modo); Scala e tonalità, modo maggiore e minore; Segni d'alterazione; Segni dinamici e segni d'espressione; (Dinamica, Agogica, Legatura di frase); Suoni Omologhi; Tempi e ritmi, Tattico, Acefalo, Anacrusico; Tempo in chiave e battute (Modi di battere il tempo); Teoria preliminare dei tempi composti; Tono e semitono, Diatonico e Cromatico; Unità di battuta, movimento, suddivisione; Vari tipi del modo minore.

Acquisizione della Certificazione A

Esame per l'acquisizione della Certificazione A (Modello in Vigore)

Tre prove con una valutazione in centesimi per ogni prova.

1. Lettura Ritmica: Estemporanea di base anche con terzine nel movimento, in tutti i tempi semplici e composti, in Chiave di Violino e Basso.
2. Lettura Cantata: Estemporanea in Chiave di Violino, facile, non oltre un accidente in chiave, senza modulazioni, con intervalli non oltre la quinta.
3. Teoria: Esposizione verbale di argomenti, proposti dalla commissione, relativi al programma del primo anno di corso.

2° Corso (Nuova Certificazione B)

Prerequisiti

Possesso della Certificazione A

Contenuti e Obiettivi

RITMICA

Capacità d'interpretare estemporaneamente in tutti i tempi regolari le seguenti funzioni ritmiche: Passaggio dai tempi semplici ai tempi composti mantenendo costante la velocità dell'unità di movimento; Figure irregolari nel movimento (Terzine, Sestine, Duine, Quartine); Relazione e distinzione tra Sestina e Doppia Terzina; Figure irregolari nella battuta; Sincopi in formule ritmiche complesse; Capacità di lettura con l'uso delle sette chiavi in relazione alla conoscenza sia del repertorio per strumenti traspositori sia alla musica antica nelle chiavi originali.

LETTURA CANTATA

Capacità d'intonazione di tutti gli intervalli in tutte le tonalità e sviluppo degli intervalli caratteristici caratterizzanti le cadenze modulanti.

EDUCAZIONE DELL'ORECCHIO MUSICALE

Capacità d'individuazione degli intervalli in coerenza con il programma di lettura cantata e di scrittura di un breve periodo musicale (8 Battute) sotto dettatura strumentale.

TEORIA

Alterazioni dei ritmi binari e ternari; Abbellimenti; Carattere delle note della scala (Gradi della scala e nomi relativi); Cerchia delle Quinte; Chiavi moderne e antiche; Classificazione delle voci e loro estensione; Figure Irregolari; Definizione generica di "Accordo" (Maggiore, minore, diminuito, rivolti, settima di dominante); Esatta notazione della scala cromatica in relazione alla tonalità; Formazione del rigo per le voci e per gli strumenti; (Strumenti traspositori; Gruppi Irregolari (Sovrabbondanti, insufficienti), terzina, duina, sestina e doppia terzina; Intervalli e loro rivolti. (Teoria completa); Misura quinaria e settenaria. Ottave alte e ottave basse.

Esame per l'acquisizione della Nuova Certificazione B

Sei prove con una valutazione per ogni prova in centesimi e media finale.

1. *Dettato: Scrivere sotto dettatura strumentale un dettato facile di otto battute, senza modulazioni non oltre un accidente in chiave, o di modo Maggiore o di modo minore.*
2. *Lettura Ritmica: Estemporanea di media difficoltà in Chiave di Violino con figure irregolari di base solo nel movimento.*
3. *Lettura in Setticlavio: Estemporanea di base con ritmica facile.*
4. *Lettura Cantata: Estemporanea di media difficoltà in Chiave di Violino in tutte le tonalità maggiori e minori, con modulazioni ai toni vicini.*
5. *Lettura Cantata in Trasporto: Estemporanea in Chiave di Violino, facile, non oltre un accidente in chiave, senza modulazioni con intervalli non oltre la quinta. Solo un tono, sopra o sotto.*
6. *Teoria: Esposizione verbale di argomenti, proposti dalla commissione, relativi al programma del secondo anno di corso.*

3° Corso (Nuova Certificazione C)

Prerequisiti

Possesso della Certificazione B (2017)

Contenuti e Obiettivi

RITMICA

Figure irregolari nel movimento non divisibili (di cinque, sette o impulsi riconducibili ai numeri primi); Figurazioni irregolari composte; Applicazione dei tempi irregolari; Uso degli abbellimenti; preliminari di ritmica contemporanea; applicazioni inusuali di ritmica tradizionale; Sviluppo della sensibilità del rapporto di unità di suddivisione costante con i cambi di tempo; Evoluzione della capacità di lettura anche in rapporto alle problematiche dei sistemi traspositori.

LETTURA CANTATA

Aumento delle capacità d'intonazione a prima vista di un brano musicale con perfezionamento sugli intervalli dissonanti.

Capacità di cantare un brano musicale in tonalità diversa da quella scritta.

EDUCAZIONE DELL'ORECCHIO MUSICALE

Capacità d'individuazione degli intervalli in coerenza con il programma di lettura cantata e di scrittura di un breve periodo musicale (8 Battute) sotto dettatura strumentale.

Evoluzione della sensibilità armonica e polifonica sotto dettatura.

TEORIA

Accento ritmico e melodico; Accordi generatori del suono (Suoni armonici); Analisi delle triadi sui vari gradi della scala (Maggiore e minore); Battute vuote (Abbreviazione); Brevi notazioni di metrica, analisi e conoscenza del periodo musicale; Cadenza Armonica, cadenza e cadenzina; Divisione fisica del suono (Comma); Figurazioni per aggravamento o per diminuzione; Ritmica forzata o costretta; Figure in notazione piccola; Modulazione (Studio sulle tonalità) Note di passaggio; Scale artificiali o di natura extraeuropea; Segni d'abbreviazione; Sviluppo degli abbellimenti (Risoluzione del trillo); Temperamento equabile della scala;

Tempi di derivazione antica (Tempo tagliato) e tempi in un movimento; Tendenza risolutiva della quinta dim. e il suo rivolto; Terminologia del finale di un brano musicale.

Esame per l'acquisizione della Certificazione C

(in vigore fino al 2016 come esame di certificazione B o licenza vecchio ordinamento)

Sei prove con una valutazione per ogni prova in centesimi e media finale.

1. Dettato: Scrivere sotto dettatura un dettato di otto battute con modulazione ai toni vicini e rientro nella tonalità d'impianto.
2. Lettura Ritmica: Estemporanea con ritmiche complesse in Chiave di Violino con figure irregolari di vario tipo ed eventuali tempi irregolari.
Prova sugli abbellimenti e, a giudizio della commissione, **anche prove ritmiche alternative.**
3. Lettura in Setticlavio: Estemporanea con ritmica di media difficoltà.
4. Lettura Cantata: Estemporanea in Chiave di Violino in tutte le tonalità con modulazioni.
5. Lettura Cantata in Trasporto: Estemporanea in Chiave di Violino di media difficoltà, con modulazioni.

Sopra, sotto, di un tono o di un semitono diatonico.

6. Teoria: Esposizione verbale di argomenti, proposti dalla commissione, relativi al programma completo (*inclusi anche i programmi delle certificazioni A, B,*) con particolare attenzione per tutti gli elementi utili a garantire un buon accesso ai corsi d'armonia.

Ordinamento Generale delle valutazioni

- Ogni singola prova valutata dalla commissione dovrà essere espressa in centesimi e dovrà essere riportata sul verbale, ma solo per le valutazioni da 50/100 a 100/100;
 - Le valutazioni sotto i 50/100, non valide al fine della media finale, dovranno essere riportate sul verbale unicamente come: PROVA NON IDONEA;

 - Il superamento dell'esame avverrà unicamente per i candidati che:
 - ❖ non abbiano prove valutate come non idonee (sotto i 50/100);
 - ❖ abbiano la media matematica di tutte le prove non inferiore ai 60/100;
 - ❖ **per le certificazioni B e C oltre alla media matematica delle sei prove non inferiore ai 60/100, non abbiano più di tre prove sotto i 60/100:***
- *(A titolo d'esempio, un candidato con due sole prove positive (100 e 60) e quattro negative (50 50 50 50) pur in possesso della media matematica del 60, verrà respinto e a verbale la commissione indicherà: *NON SUPERA L'ESAME PER ESUBERANZA DI INSUFFICIENZE.*)
- I candidati che affronteranno la prova nella sessione estiva, potranno riparare le prove insufficienti (sotto i 60/100) nella sessione autunnale, ma solo se esse determinano il non superamento dell'esame nella sessione estiva, **o per esuberanza delle stesse** o per il mancato conseguimento della media utile di 60/100.

NOTE ESPLICATIVE RELATIVE AI CORSI PRE-ACCADEMICI

1. GLI ESAMI PER GLI STUDENTI INTERNI DI VERIFICA DAL 2° AL 3° CORSO (DEFINITI ANCHE DI PASSAGGIO O DI PROMOZIONE DAL 2° AL 3° CORSO) CONSEGUITI ENTRO L'A.A. 2015/2016 SONO, A TUTTI GLI EFFETTI, EQUIPARATI ALLA NUOVA CERTIFICAZIONE **B** CONSEGUITA E RILASCIATA DALL'A.A. 2016/2017 IN POI.
2. GLI ESAMI DI VECCHIA CERTIFICAZIONE B, SIA PER GLI STUDENTI INTERNI SIA PER GLI STUDENTI ESTERNI, CONSEGUITI ENTRO L'A.A. 2015/2016 SONO, A TUTTI GLI EFFETTI, EQUIPARATI ALLA NUOVA CERTIFICAZIONE **C** CONSEGUITA E RILASCIATA DALL'A.A. 2016/2017 IN POI.
3. SI RAMMENTA, INOLTRE, CHE TUTTI GLI ESAMI RELATIVI ALLA MATERIA QUI IN OGGETTO NON SONO ESAMI ATTESTANTI LA CHIUSURA DEL CICLO DELLE MATERIE IN PASSATO DEFINITE PRINCIPALI E OGGI DEFINITE MATERIE CARATTERIZZANTI (*Violino, Composizione, Flauto, ecc. ecc.*); DI FATTO, PERÒ, GLI ESAMI QUI ESPOSTI RELATIVI ALLA DISCIPLINA DI TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE SONO ESAMI OBBLIGATORI E NECESSARI PER POTER SOSTENERE LE RELATIVE CERTIFICAZIONI DI FINE PERIODO DELLE DISCIPLINE PRINCIPALI. A TITOLO D'ESEMPIO, SE UN ALLIEVO DI FLAUTO DESIDERA CHIUDERE IL CICLO **C** AFFRONTANDO IL RELATIVO ESAME DI STRUMENTO, NON POTRÀ FARLO SE PRIMA NON AVRÀ CONSEGUITO IL CORRISPONDENTE ESAME DI PERIODO **C** DEL CORSO DI TEORIA E SOLFEGGIO, CORSO OGGI DEFINITO DI TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE.
4. SI CONFERMA ULTERIORMENTE CHE, INVECE, È POSSIBILE ANTICIPARE LE CERTIFICAZIONI DI SOLFEGGIO SUPERIORI PUR TROVANDOSI NEL PERIODO INFERIORE DEI CORSI PRINCIPALI. A TITOLO D'ESEMPIO UN ALLIEVO DI FLAUTO NEL PERIODO **B** PUÒ GIÀ CONSEGUIRE LA CERTIFICAZIONE **C** DI SOLFEGGIO.
5. PER ESSERE GIUDICATI IDONEI AGLI ESAMI DI AMMISSIONE SARÀ NECESSARIO ESSERE IN POSSESSO DELLA CERTIFICAZIONE **C** DEL CORSO DI TEORIA E SOLFEGGIO, CORSO OGGI DEFINITO DI TEORIA, RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE O ESSERE IN GRADO DI DIMOSTRARE, IN UNA PROVA ESTEMPORANEA, DI AVERE UNA PREPARAZIONE EQUIVALENTE; OVVIAMENTE SARÀ RITENUTO VALIDO ANCHE IL POSSESSO DI CERTIFICAZIONI EQUIVALENTI. (*Es: Vecchia cert. B; Licenza V.O.; Diplomi di triennio già conseguiti con il recupero debiti, corsi propedeutici.*)

Moduli Accademici

Prerequisiti

Possesso della **Nuova Certificazione C** o titoli relativi (*vecchia cert. B, Licenza V.O., Diplomi di triennio già conseguiti con l'avvenuto recupero debiti, corsi propedeutici.*) o valutazione di preparazione equivalente valutata con prova estemporanea.

Avvenuto superamento corso preparatorio per i corsi previsti, valutati in coerenza con le precedenti indicazioni relative alla nuova cert. C.

Contenuti e Obiettivi

RITMICA

Problematiche generali inerenti alla ritmica contemporanea; Aumento della sensibilità ritmica dell'unità di suddivisione costante; Capacità d'esecuzione di ritmiche costanti (forzate) attraverso continui cambi di tempo; Perfezionamento delle figure irregolari nel movimento e su più movimenti o a cavallo di battuta; Figurazioni irregolari composte e inseribili in tempi regolari ed irregolari.

Capacità di cambio tempo, sia rispettando l'uguaglianza dell'unità di movimento, sia rispettando l'uguaglianza di unità di suddivisione.

LETTURA CANTATA

Capacità d'intonazione su tutti gli intervalli sia ad una che a due voci; Capacità di eseguire intonando brani musicali con maggiori potenzialità ritmiche, riconducibili anche alla scrittura strumentale.

EDUCAZIONE DELL'ORECCHIO MUSICALE

Perfezionamento del Dettato Armonico a quattro voci e Polifonico da un minimo di due o tre voci.

TEORIA

Tutti gli argomenti correlati alle applicazioni precedenti.

ESAMI

Due esami indipendenti con valutazione delle prove in Trentesimi.

Le formule delle prove d'esame, coerenti con il programma, verranno proposte e stabilite dal docente, in linea di massima, all'inizio dei corsi.